

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE; FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA "ALDO PONTREMOLI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 4057)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Fulvio PARMIGIANI, Ordinario presso il Dipartimento di FISICA settore concorsuale 02/B1, SSD FIS/03 dell'Università degli Studi di TRIESTE

Prof. Caterina PETRILLO, Ordinario presso il Dipartimento di FISICA E GEOLOGIA settore concorsuale 02/B1, SSD FIS/01 dell'Università degli Studi di PERUGIA

Prof. Giorgio ROSSI, Ordinario presso il Dipartimento di FISICA settore concorsuale 02/B1, SSD FIS03 dell'Università degli Studi di MILANO

si riunisce al completo il giorno 20 luglio 2019 alle ore 10:00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del professor Giorgio ROSSI e del Segretario nella persona del professor Fulvio PARMIGIANI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 02/B1 e il settore scientifico disciplinare FIS01 – FIS03 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD FIS01 e FIS03 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori invitati a congressi e convegni internazionali;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD FIS/01 e FIS/03 nell'ambito del settore concorsuale 02/B1;
- c) valutazione oggettiva, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;

Ove l'apporto non risultasse oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarebbe valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione, e dedotti dalle banche dati WOS e SCOPUS. Qualora vi fosse differenza fra tali indicatori la Commissione adotterà il valore più alto:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) indice di Hirsch.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati su rivista internazionale presente su WOS e SCOPUS (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, e le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale: fino ad un massimo di punti 10.
- 2) attività didattica svolta presso università straniere: fino ad un massimo di punti 5
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea: fino ad un massimo di punti 3
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 7

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 2 per monografia
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 1 per proceeding pubblicato

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore di Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, fino a punti 4
- 2) Coordinatore locale di Progetto di ricerca Internazionale, fino a punti 3
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino, ad un massimo di punti 4
- 4) Coordinatore di PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 3
- 5) Coordinatore di progetto su altri bandi competitivi fino ad un massimo di punti 4
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 7) Editor di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 3
- 10) Consistenza complessiva dell'attività di ricerca, intensità, continuità, autonomia, fino ad un massimo di punti 9

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Incarichi gestionali dipartimentali, fino a punti 5
- Incarichi gestionali nelle scuole di dottorato, fino a punti 5
- Incarichi gestionali nelle attività di internazionalizzazione, fino a punti 5

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 31 luglio 2019 ora 10:00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La seduta è tolta alle ore 11:25.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 20 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Caterina PETRILLO



Prof. Fulvio PARMIGIANI



Prof. Giorgio ROSSI

